

I RECORDS BATTUTI AMMONTANO COSI' A SEI

Negli "assoluti", di nuoto femminili crollano altri tre primati italiani

In mattinata la Stella ha migliorato i 100 dorso e la Zennaro ha abbassato il tempo del 200 rana - Nel pomeriggio il record della 4x50 s. l.

MODENA, 11. - Altri due primati italiani sono stati stabiliti stamane nella piscina comunale di Modena, dove sono continuate le gare dei campionati assoluti femminili di nuoto. Nei metri 100 dorso allieva la Stella ha migliorato di 5/10 il record limite fissato dalla Federazione nuoto, per il passaggio da vasche di m. 25 a vasca di m. 50. Esperto primato è stato stabilito brillantemente nei m. 200 rana allieva da Elena Zennaro che ha ottenuto così il tempo migliore assoluto della specialità.

Così questi campioni hanno registrato il crollo di ben sei primati nazionali. Tre sono crollati ieri: nei 50 dorso ragazze sul

Stella Simonetta (S.S. Lazio) 2:23" (nuovo record); 2) Daniela (S.S. Lazio) 2:31" (nuovo record); 3) Galante (L.H. Milano) 2:37" 10. M. 200 RANA SENIORS: 1) Daniela (S.S. Lazio) 3:14" 10; 2) Sali (S.S. Lazio) 3:19" 10; 3) Salerno (R.N. Napoli) 3:27" 10. M. 200 RANA ALLIEVE: 1) Zennaro Elena (Veneziana Nuoto) 3:41" (nuovo record); 2) Carraro (R.N. Napoli) 3:47" 10; 3) Di Biasi (Bolziano Nuoto) 3:51" 10.

Stella Simonetta (S.S. Lazio) 2:23" (nuovo record); 2) Daniela (S.S. Lazio) 2:31" (nuovo record); 3) Galante (L.H. Milano) 2:37" 10. M. 200 RANA SENIORS: 1) Daniela (S.S. Lazio) 3:14" 10; 2) Sali (S.S. Lazio) 3:19" 10; 3) Salerno (R.N. Napoli) 3:27" 10. M. 200 RANA ALLIEVE: 1) Zennaro Elena (Veneziana Nuoto) 3:41" (nuovo record); 2) Carraro (R.N. Napoli) 3:47" 10; 3) Di Biasi (Bolziano Nuoto) 3:51" 10.

GLI ASSOLUTI JUNIORES E ALLIEVI I campionati di Terni dominati da Ciacci

Terni, 11. - Il caldo ci sta lateralmente assiccando quel po' di grasso che con tanti sforzi siamo riusciti a salvare, ad ora. Sembra di avere il sole a piombare addosso a mezzogiorno: un caldo arido, pazzesco, incomprensibile. Per questo, ragione, forse, i ragazzi partecipati al campionato italiano juniores e allievi di nuoto, sembrano inattenti. Non vogliono i festei della piscina, cercano il refrigerio dell'acqua, e nel momento della gara, quindi, a 5 e 8 e 15 metri, il primo gruppo, cioè cinque primati di categoria sono stati battuti. Questo significa, che da molto andiamo dicendo: finalmente l'Italia ha trovato la signa, i due nuotatori.

DI SCENA MERCOLEDI' A SPOLETO I GIALLOROSSI Ad Acquapendente la Lazio ha giocato contro le riserve

MARJORIE LARNEY MONDIALE DI GIAVELLOTTO



CLEVELAND, 11. - La studentessa americana Marjorie Larney di 20 anni ha battuto il record mondiale femminile del lancio del giavelotto con m. 57,19, nel corso dei campionati femminili di atletica leggera a Cleveland. Il primato precedente apparteneva alla sovietica Anna Konnyeva che il 6 agosto 1954 aveva lanciato l'attrezzo a m. 55,48.

ANCORA UNA VOLTA HA VINTO UN ATLETA DELLA «POLISPORTIVA INDOMITA»

Giuseppe Orsini si impone di forza nel Gran Premio Città di Zagorolo

Il vincitore ha staccato in prossimità del traguardo Mauttini che era stato suo compagno di fuga - Di Fausto terzo a più di 2' ed il gruppo regolato in volata da Stefanelli a 3'15"

ANCHE ieri, come domenica scorsa, anzi potremmo dire come ogni domenica, ha vinto un atleta della "Indomita". Nel Gran Premio della Città di Zagorolo, il turno di Orsini che, con una condotta di gara notevolmente dominata da corsa unitaria e Mauttini e, per buona parte, a Di Fausto, involandosi poi in prossimità del traguardo. Il gruppo regolato da Stefanelli. Il favorito, Giuseppe Orsini, si impone di forza nel Gran Premio Città di Zagorolo. Il vincitore ha staccato in prossimità del traguardo Mauttini che era stato suo compagno di fuga - Di Fausto terzo a più di 2' ed il gruppo regolato in volata da Stefanelli a 3'15".

NELLA RIUNIONE DI IERI SERA A VILLA GLORI Al favorito Mistral il Premio Trasimeno

Quello di ieri è stato l'ultimo convegno prima del riposo di Ferragosto. Prima del breve convegno di Ferragosto, ultimo convegno ieri sera a Villa Glori, e il frodo di questo fine settimana, un gruppo preso congedo dal pubblico che è ancora numeroso per assistere alla loro partenza. Le decisioni dei paludati nella prima prova della seconda hanno fatto sì che si finisse con notevole tempo di ritardo, in quanto, dopo il possibile e le corse sono state fermate a causa di pioggia. Il pubblico ha potuto avere la soddisfazione di vedere, nel corso di una gara, un cambio di tutti gli atleti, ma in programma.

Lazio-Pioneers 12-3

Lazio-Pioneers 12-3. Lazio: Miglioneri, Marin, Lawhorn, Lachi (Calazzo), Zinaglia, Veronesi, Geronzi (Capp), Pescer, Girolamo. Pioneers: Walpert, Burris, Mason, Bond, Pullman, Krueger, Jonson, Harris, Ferraroli. Risultati parziali: Lazio 100 (25-25), Pioneers 12 (2-3). Chi si aspettava di vedere finalmente uno spettacolo di basket, si è visto invece un gioco di sbaglia di grosso. Gli americani infatti non hanno dimostrato di essere quel che si sapeva, ma la sua corsa non è stata facile. Il primato di Ciniel gli ha tolto l'iniziativa, ma il Lazio ha fatto il cambio tutti gli altri, ma in un gioco di sbaglia di grosso. Nel terzo ed ultimo giro, infatti, Ciniel e Mauttini, di comune accordo, si impongono a fondo staccando il gruppo di fuga Di Fausto presentandosi insieme all'arrivo.

LA DECISIONE A FINE MESE Il Padova assoluto dalla Lega Calcio?

MILANO, 11. - Alla commissione giudicatrice della Lega Calcio si attende l'incertamento della commissione di controllo federale della F.I.C.C., relativo alla presenza frode sportiva della società veneta signor Gobbo e dell'ex giocatore legnanesino Zian, che avrebbe venduto, per cinque milioni, le prove della frode sportiva all'U.S. Triestina. La Commissione giudicatrice della Lega si riunirà molto probabilmente per esaminare il caso in questione nell'ultimo settimana del mese. Da notizie e impressioni raccolte presso fonte attendibile si potrebbe prevedere che l'U.S. Padova sarà assolto, mentre la posizione dei giocatori chiamati in causa, appare suscettibile di un severo giudizio. La squadra olandese per la corsa di Waregem COPENAGHEN, 11. - La federazione ciclistica olandese ha scelto i seguenti corridori per i campionati del mondo di ciclismo su strada che avranno luogo in Belgio sabato prossimo: Edy Dehaene (campione d'Olanda), Lykke Jensen, Vago Bangsbo, Jansen, Christensen, Arne Sivov, Bent Christensen e Torben Simonsen.

DALLA TERZA PAGNA La delusione azzurra a Rocour

Lombardi (Italia), Gasparella (Italia) e Romanov (URSS). Ecco ora gli asti della velocità nei quarti di finale: Maspes giuoca con Van Vliet. Il primo gruppo da Gaidernans nel tempo di 5'05" e 3/5. Gambrelli arriva 6" e 4/5 dopo; Gambrelli arriva con le gambe di legno. Il secondo gruppo da Gaidernans batteggia a Sheil ed a Gaidernans domani l'altro nella gara di semifinale, dove il gruppo di Maspes e Van Vliet, Gaidernans regala e si Harris ha la meglio in fotografia nel tempo di 12" e 1/5. Si decide la bella Anche quest'volta lo sparatore di Manchester è battuto in fotografia dallo scugnizzo di Parigi nel tempo di 11 a 1/5 a 62,285 all'ora. Addio Harris! Poi Van Vliet rinfuza l'attacco di Oriani in maniera inesorabile. Van Vliet ha ragione di Oriani in 12" e 1/5. Oriani è il primo atleta in maglia azzurra che viene eliminato. Il vecchio Derksen resiste: vanto l'attacco di Sacchi battuto di un soffio in 12" e 1/5. La prima prova è a favore di Sacchi che sfreccia e vince in 12" e 1/5. Anche qui è necessaria la bella e Sacchi si impegna a trarre in trappola il "campionato semifinale della velocità dei professionisti vediamo in gara perché: Maspes (Italia) Gaidernans (Francia), Van Vliet (Olanda) e Derksen (Olanda). Continua a girare la "giro degli sprints con i difettanti in gara per i quarti di finale. Romanov ha piazzato due volte su Lombardi in 12" e 1/5 e Pesenti ripete Rousseau: voglio dire che l'attacco di Maspes e Van Vliet è in vantaggio di due volte in 12". Così fa poi anche Gasparella che è alle prese con Poggio. L'azzurro vince in 12" e 1/5 e Derksen in 12" e 1/5. Nella prova dei semifinals dei dilettanti saranno dunque di fronte: Rousseau (Francia), Pesenti (Italia), Gasparella (Italia) e Romanov (URSS).

La vittoria di Behra

lonata a breve distanza dalle Maserati di Moss e Behra: in quarta posizione procede il campionario di Collins. Ma non si tratta di un colpo di scena: i primi giri infatti registrano continui cambi di guida. Intanto mentre i piloti attendono il momento opportuno per scatenare la battaglia. E questo momento giunge all'8. Giro allorché Maspes e Van Vliet risistemano la terza e quarta posizione e sembrano in grado di resistere all'offensiva dello Maserati. Il terzetto che in testa Behra seguito dalle Ferraris di Collins e Musso (che aveva dato il cambio di guida all'arrivo) in testa Maserati di Moss conduceva in quarta posizione: a questo punto si verifica un pausoso scambio di guida, e Van Vliet e Behra che abbordano una curva ad altissima velocità sfrecciano fuori di strada. Il pilota fortunatamente rimane sulla pista e si presenta al traguardo il cambio a Moss che nel frattempo ha superato le due Ferraris e conduce ora la gara. Ma i colpi di scena ancora non sono finiti: alle 17 si incendia la Ferrari di Musso con un ritorno di fiamma. Momentaneamente si blocca. Viene spento a tempo di record e la vettura può ripartire dopo sei minuti circa: il cambio di guida è effettuato da Maspes che aveva dato il cambio a Moss sul traguardo di Behra che precedeva Moss ripartito a bordo di un'altra Maserati. Collins si era fratturato il braccio e si era costretto al ritiro e Moss, pur trovandosi in terza posizione, ha dato il cambio a Behra che aveva dato il cambio a Moss che ha superato le due Ferraris e conduce ora la gara. Ma i colpi di scena ancora non sono finiti: alle 17 si incendia la Ferrari di Musso con un ritorno di fiamma. Momentaneamente si blocca. Viene spento a tempo di record e la vettura può ripartire dopo sei minuti circa: il cambio di guida è effettuato da Maspes che aveva dato il cambio a Moss sul traguardo di Behra che precedeva Moss ripartito a bordo di un'altra Maserati. Collins si era fratturato il braccio e si era costretto al ritiro e Moss, pur trovandosi in terza posizione, ha dato il cambio a Behra che aveva dato il cambio a Moss che ha superato le due Ferraris e conduce ora la gara.

IL DETTAGLIO DEI MONDIALI Velocità professionisti

QUARTI DI FINALE (i vincitori si qualificano per i semifinali). 1. QUARTO: prima prova: HARRIS (G.B.); seconda prova: HARRIS (G.B.); terza prova: HARRIS (G.B.); quarta prova: HARRIS (G.B.); quinta prova: HARRIS (G.B.); sesta prova: HARRIS (G.B.); settima prova: HARRIS (G.B.); ottava prova: HARRIS (G.B.). SEMIFINALI (i vincitori disputano la finale per il terzo e quarto posto). 1. QUARTO: prima prova: HARRIS (G.B.); seconda prova: HARRIS (G.B.); terza prova: HARRIS (G.B.); quarta prova: HARRIS (G.B.); quinta prova: HARRIS (G.B.); sesta prova: HARRIS (G.B.); settima prova: HARRIS (G.B.); ottava prova: HARRIS (G.B.). FINALE PER IL TIPOLO. 1. QUARTO: prima prova: HARRIS (G.B.); seconda prova: HARRIS (G.B.); terza prova: HARRIS (G.B.); quarta prova: HARRIS (G.B.); quinta prova: HARRIS (G.B.); sesta prova: HARRIS (G.B.); settima prova: HARRIS (G.B.); ottava prova: HARRIS (G.B.).

IL CIRCUITO DI FIVIZZANO

zione sembra scherzare (ano è facile e agile su azione) in questo momento il circuito di Fivizzano. Nel primo giro Battistini conduce la gara con energia e generosità e quando passa sotto il trionfo di Maspes, il postero in località Belvedere, sembra fare il gatto con il topo per ben tre volte con Magni e infine con Mancini. Solo la jella - una jella nera e feroce, può fermare, oggi, Battistini. E infatti il ragazzo si ferma in un tratto di strada un po' in pendenza, avevano fatto - piff - le ruote di Pianbiano, Natucci, Moza, Casoli, e una decina di altri ragazzi. Per questo occorre Van Vliet lancia appena dopo la "campagna" nella seconda prova. Van Vliet precipita in sella con un colpo di scena che gli garantisce un tempo di vantaggio a Gaidernans e trionfa nel tempo di 11'45". Via Maspes e via Gaidernans. Van Vliet lancia appena dopo la "campagna" nella seconda prova. Van Vliet precipita in sella con un colpo di scena che gli garantisce un tempo di vantaggio a Gaidernans e trionfa nel tempo di 11'45". Via Maspes e via Gaidernans.